

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

BG-Lure, BG-Sweetscent, Sweetscent

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Miscela odorosa e sinergica per aumentare l'efficacia delle trappole per zanzare Biogents.

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Biogents AG
Weißenburgstr. 22
93055 Regensburg / GERMANIA
Telefono
Fax +49-941-5699-2168
Sito internet www.biogents.com
E-mail biogents@biogents.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche biogents@biogents.com
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive GHS/CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

L(+)-acido lattico

Acido esanoico

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale.

Biocida (528/2012/CE) contenuto:

34,59 g/100g L(+)-acido lattico
Registrazione: -

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 2 / 10

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
20 - <40	L(+)-acido lattico
	CAS: 79-33-4, EINECS/ELINCS: 201-196-2, Reg-No.: 01-2119474164-39-XXXX
	GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Skin Irrit. 2: H315
20 - <40	Carbonato acido di ammonio
	CAS: 1066-33-7, EINECS/ELINCS: 213-911-5, Reg-No.: 01-2119486970-26-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302
5 - <10	Acido esanoico
	CAS: 142-62-1, EINECS/ELINCS: 205-550-7
	GHS/CLP: Skin Corr. 1C: H314 - Eye Dam. 1: H318

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare subito a fondo con abbondante acqua e consultare il medico. Proteggere l'occhio illeso.
Ingestione	Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti
Rischio di gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
monossido di carbonio (CO)
Ossidi di azoto (NOx).
Ammoniaca (NH3).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 3 / 10

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente impiegato.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non mangiare nè bere durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

Biogents AG
 93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016 Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02 Pagina 4 / 10

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Carbonato acido di ammonio, CAS: 1066-33-7
Industriale, per inalazione (polvere), Acute - systemic effects: 160,7 mg/m ³ .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 57 mg/kg bw.
Industriale, per inalazione (polvere), Lungo-termine - effetti sistemici: 62,5 mg/m ³ .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 34,2 mg/kg bw.
Consumatori, per inalazione (polvere), Lungo-termine - effetti sistemici: 13,33 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione (polvere), Acute - systemic effects: 143,91 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
Carbonato acido di ammonio, CAS: 1066-33-7
Terreno, 74,9 mg/kg dw.
Sedimento (aqua marina), 0,01332 mg/kg dw.
Sedimento (aqua dolce), 0,1332 mg/kg dw.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1347 mg/l.
Aqua marina, 0,037 mg/l.
Aqua dolce, 0,37 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. 0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374).
Protezione del corpo	Non necessario in condizioni normali.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Non necessario in condizioni normali.
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 5 / 10

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	solido
Colore	non determinato
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non determinato
Solubilità in acqua	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti, acidi e alcali forti.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 6 / 10

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg.
Sostanza
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: 3730 mg/kg (OECD 401).
Carbonato acido di ammonio, CAS: 1066-33-7
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg bw.
LD50, orale, Ratto: ~ 1576 mg/kg.
LC50, per inalazione (polvere), Ratto: > 4,74 mg/l/4,5h.
Acido esanoico, CAS: 142-62-1
LD50, cutaneo, Coniglio: > 20000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Pericolo di gravi lesioni oculari.
Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Irritante
Metodo di calcolo
La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Osservazioni generali

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 7 / 10

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
L(+)-acido lattico, CAS: 79-33-4
LC50, (96h), Danio rerio: 320 mg/l (OECD 203).
EC50, (48h), Daphnia magna: 240 mg/l (OECD 202).
IC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 3500 mg/l (OECD 201).
Carbonato acido di ammonio, CAS: 1066-33-7
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 63,4 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: 145,6 mg/l.
Acido esanoico, CAS: 142-62-1
LC50, (96h), Pimephales promelas: 88 mg/l (ECOTOX Database).
EC50, (24h), Daphnia magna: 22 mg/l (Lit.).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070413*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 8 / 10

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016

Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02

Pagina 9 / 10

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2015)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i. D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
- VOC (1999/13/CE)	0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

Biogents AG
93055 Regensburg

Data di emissione 19.01.2016, Revisione 19.01.2016 Versione 03. Sostituisce la seguente versione: 02 Pagina 10 / 10

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 cancellato: R 41: Rischio di gravi lesioni oculari.
SEZIONE 2 cancellato: R 38: Irritante per la pelle.
SEZIONE 2 cancellato: Irritante
SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
SEZIONE 11 aggiunto: La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.
SEZIONE 11 aggiunto: Irritante
SEZIONE 11 aggiunto: Metodo di calcolo
SEZIONE 11 aggiunto: Pericolo di gravi lesioni oculari.
SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Copyright: Chemiebüro®